

## Modulo 4.2

# Offerta dell'industria

# Offerta di un'industria concorrenziale

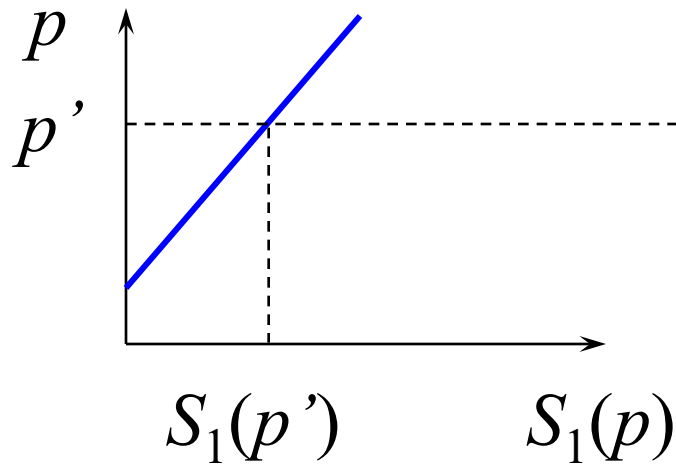
- Ricordiamo che l'industria è l'insieme delle imprese che producono un certo bene.

- ❑ Come si devono combinare le decisioni di offerta delle singole imprese per determinare l'offerta di mercato dell'intera industria concorrenziale?
- ❑ Ogni impresa è “**price-taker**”, per cui la quantità totale offerta ad un dato prezzo è la somma delle quantità offerte a quel prezzo dalle singole imprese.

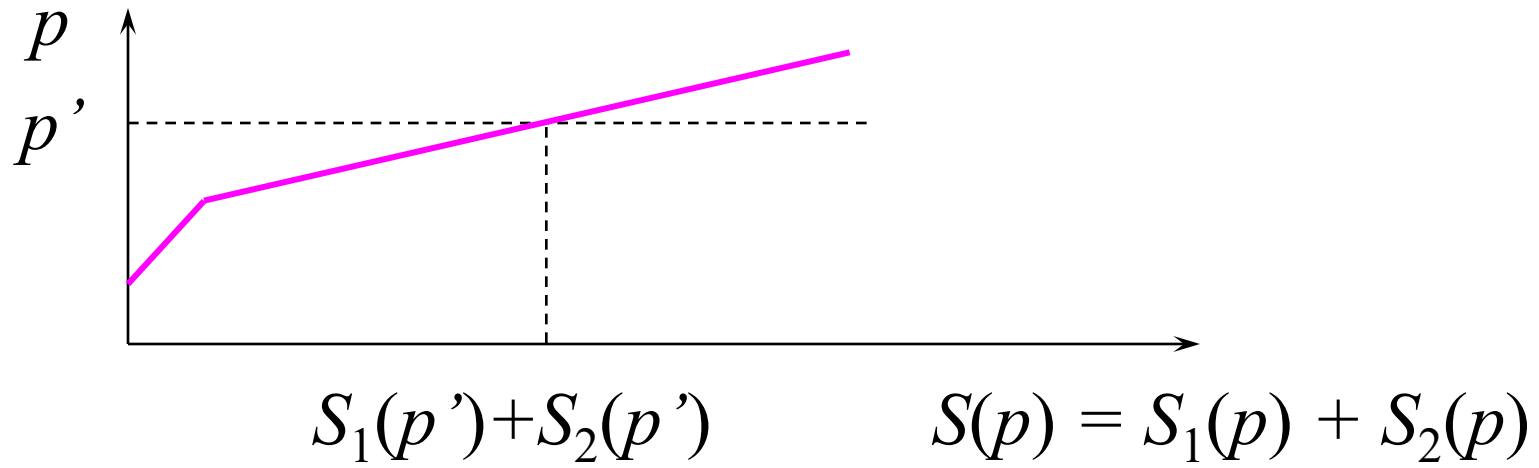
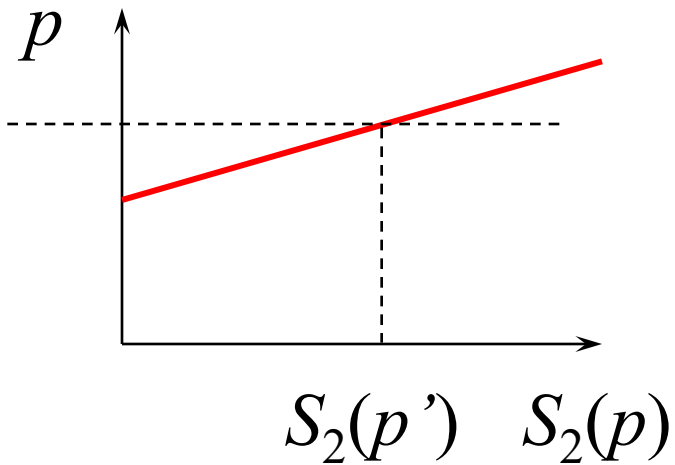
- Nel breve periodo, il numero delle imprese è dato (supponiamo sia  $n$ ).
- $S_i(p)$  è la curva di offerta dell'impresa  $i$ -esima.
- L'offerta dell'industria  $S(p)$  e' la somma delle offerte delle imprese:

$$S(p) = \sum_{i=1}^n S_i(p).$$

Offerta impresa 1



Offerta impresa 2

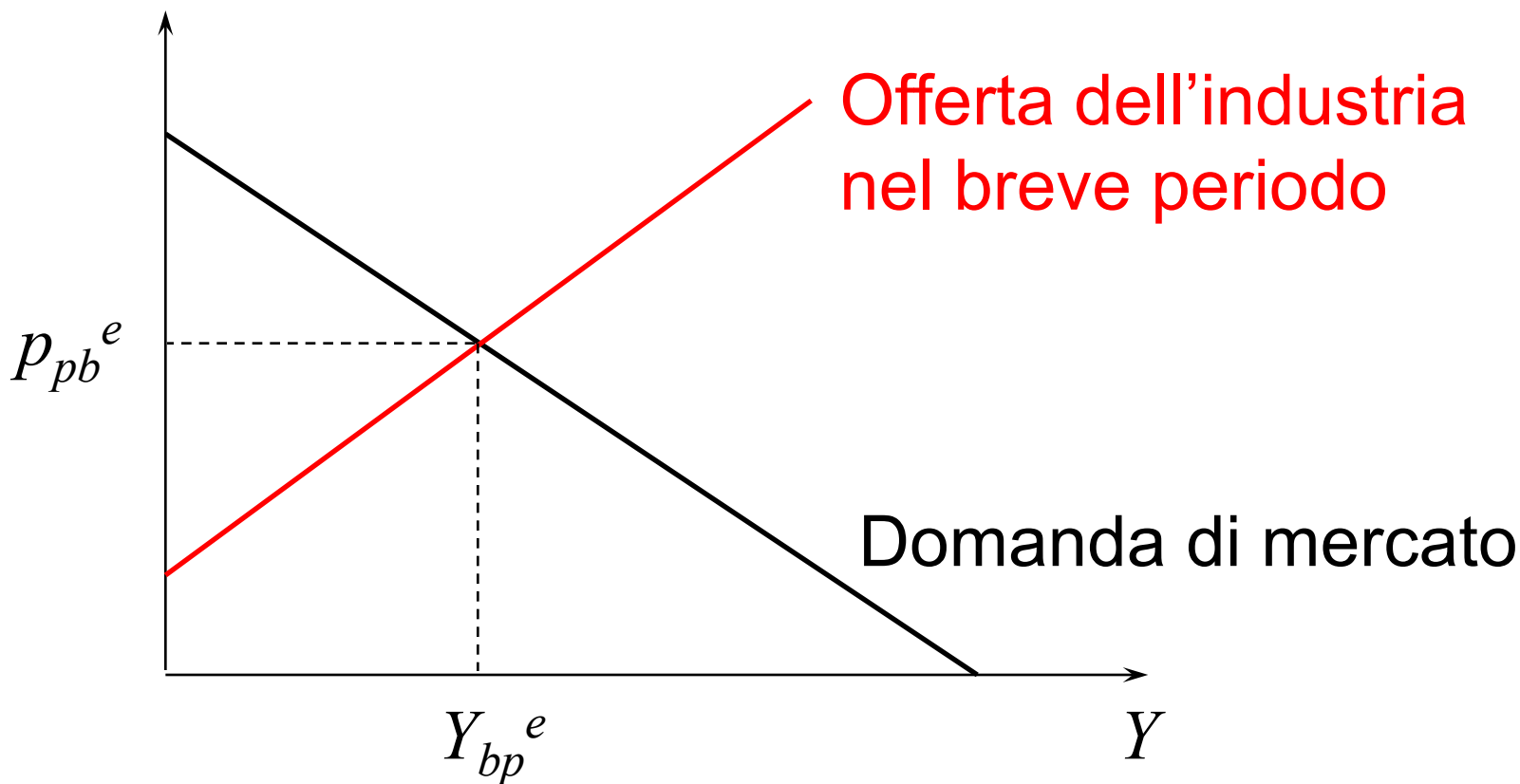


Offerta dell'industria

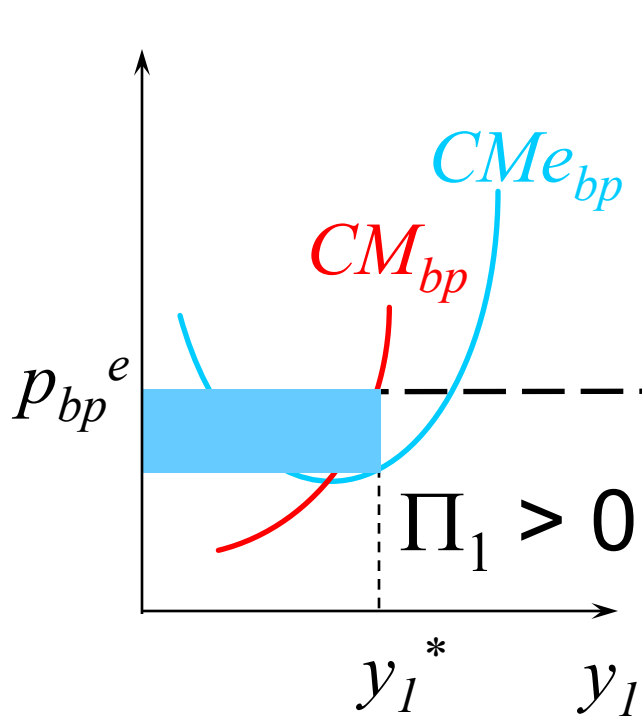
# Equilibrio dell'industria nel breve periodo

- ❑ Nel breve periodo non sono possibili entrate e uscite.
- ❑ Di conseguenza nell'equilibrio di b.p. alcune imprese possono conseguire profitti positivi mentre altre possono subire perdite ed altre ancora ottenere profitti nulli.

Equilibrio di breve periodo: il prezzo rende eguali domanda ed offerta e costituisce un dato per ciascuna impresa.

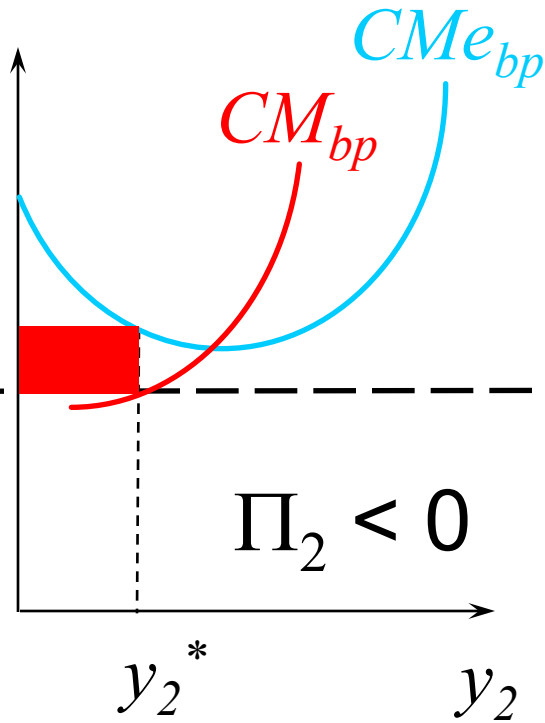


Impresa 1



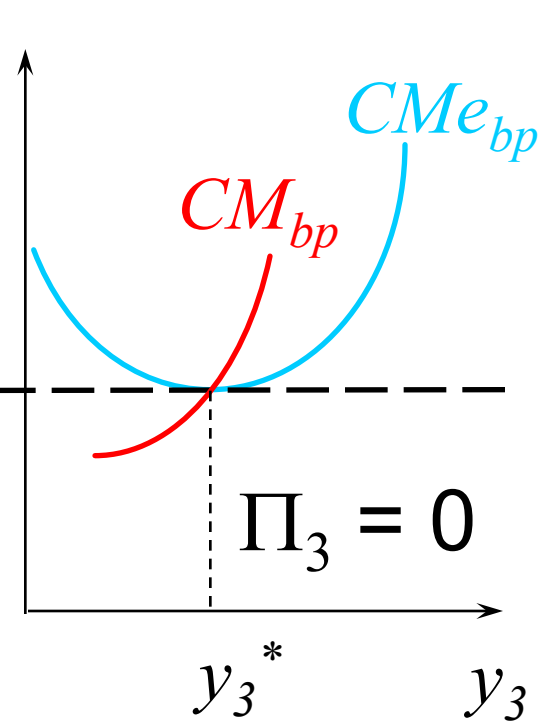
L'impresa 1  
intende stare.

Impresa 2



L'impresa 2  
intende uscire.

Impresa 3



L'impresa 3 è  
indifferente.



# Offerta dell'industria nel lungo periodo

- ❑ Nel lungo periodo ogni impresa è libera di uscire dall'industria e le imprese fuori dal mercato sono il grado di entrare.
- ❑ L'offerta di lungo periodo deve quindi tenere conto delle possibilità di entrata ed uscita.

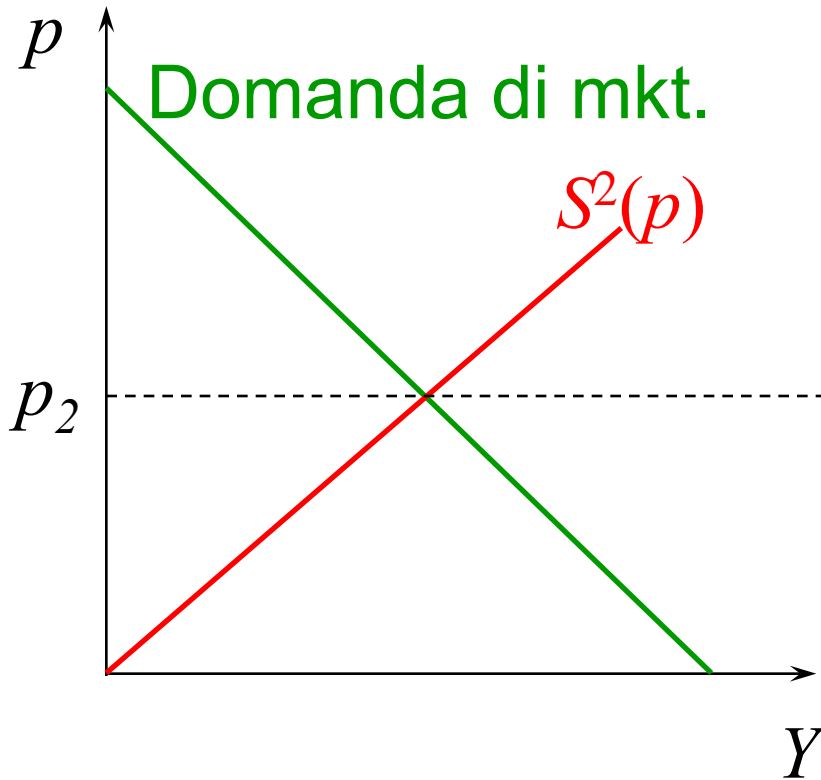
□ Il profitto economico positivo induce l'entrata.

□ Il profitto è positivo quando il prezzo di mercato  $p_{bp}^e$  è più elevato del costo medio minimo:

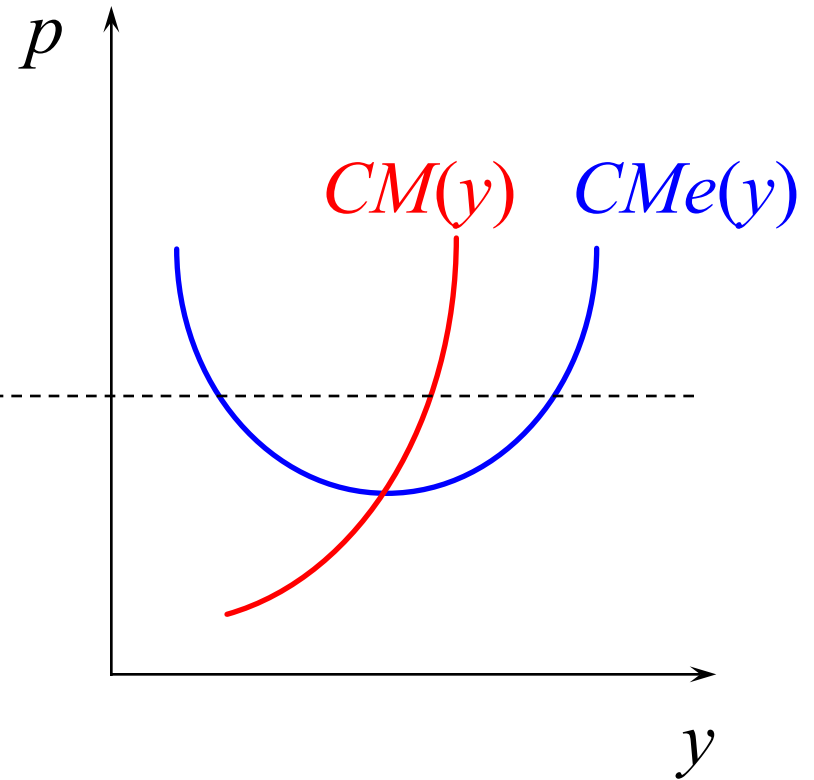
$$p_{pb}^e > \min CMe(y).$$

□ L'entrata aumenta l'offerta, causando una riduzione di  $p_{bp}^e$ .

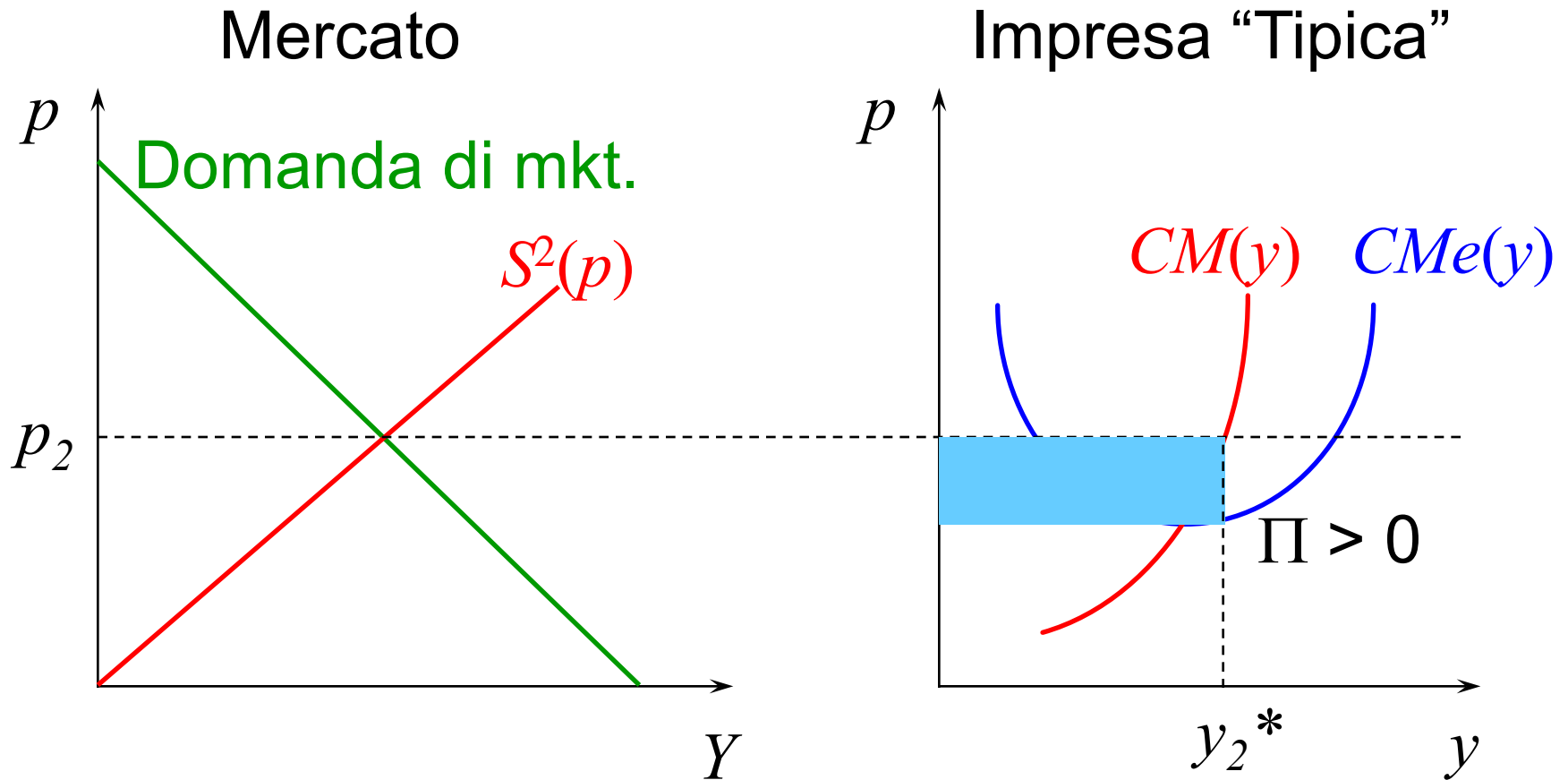
## Mercato



## Impresa "Tipica"

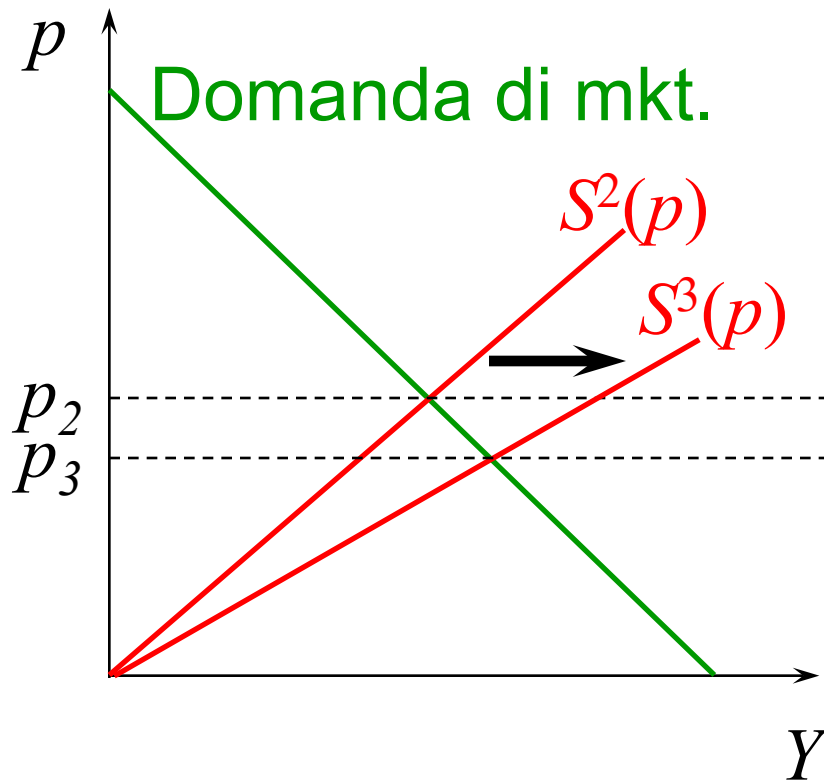


Supponiamo che esistano due sole imprese:  
il prezzo di equilibrio è  $p_2$ .

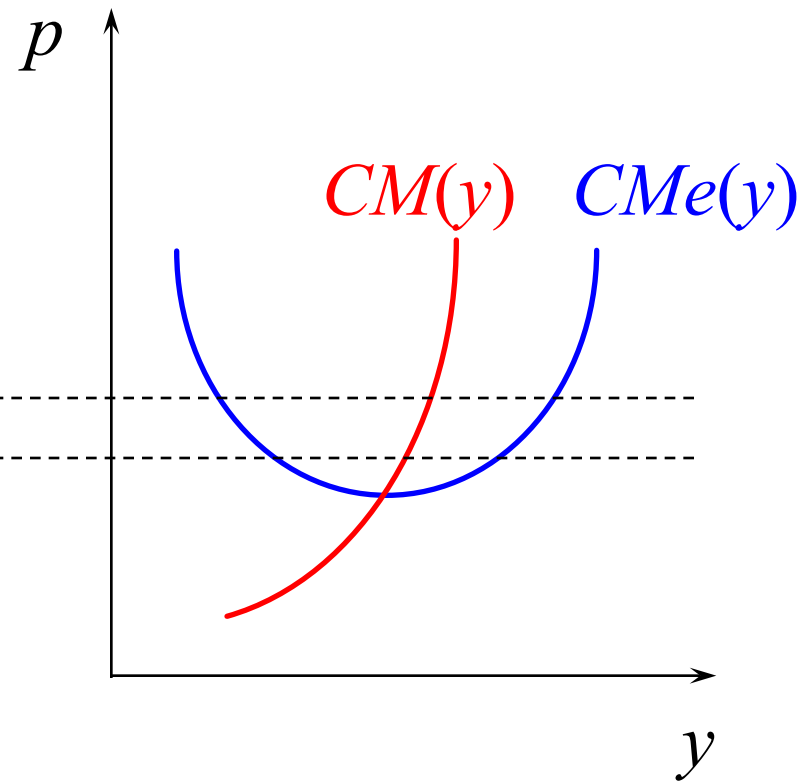


Ogni impresa produce  $y_2^*$  conseguendo profitti. Ciò induce l'entrata di altre imprese.

## Mercato

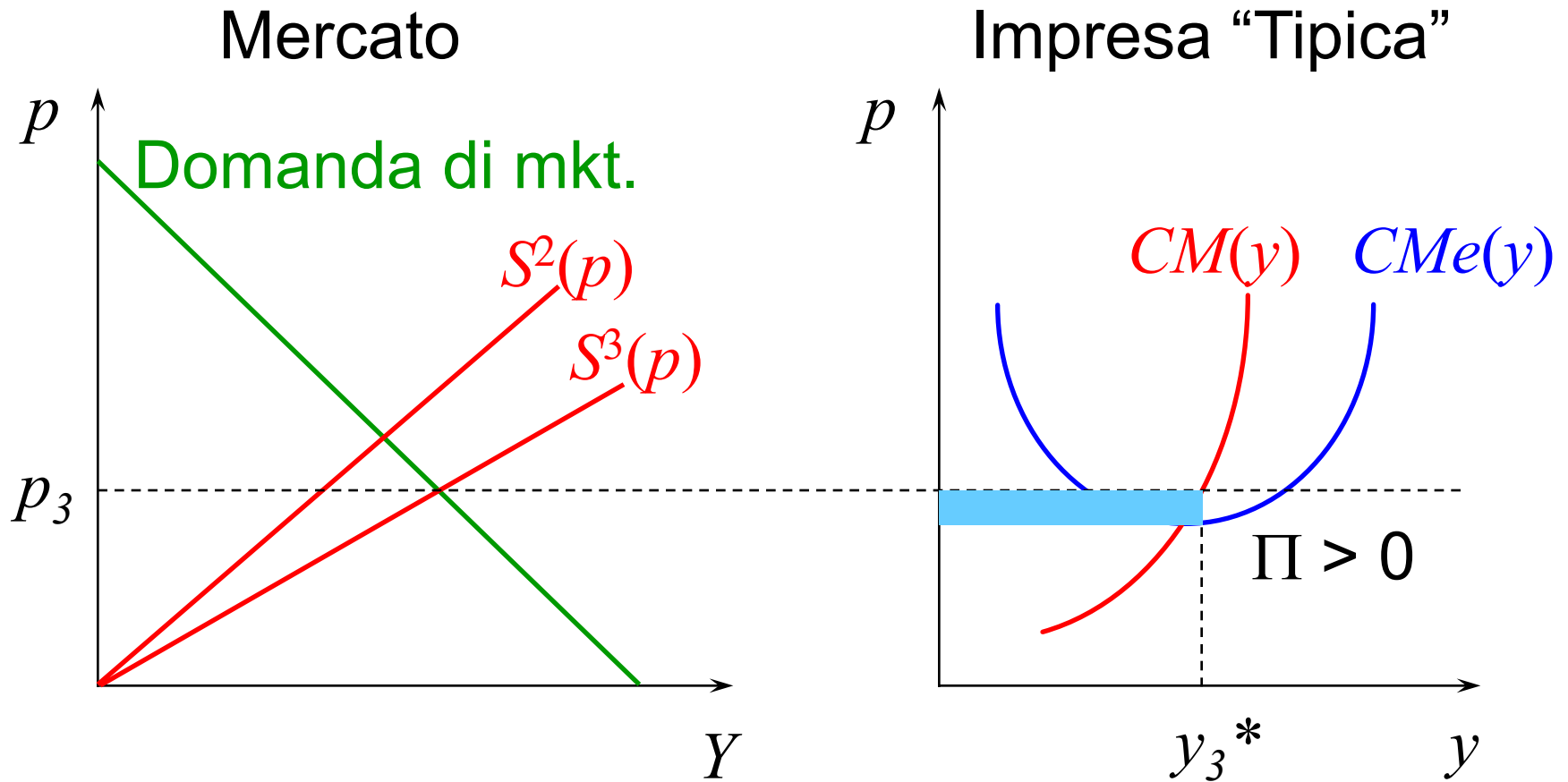


## Impresa "Tipica"



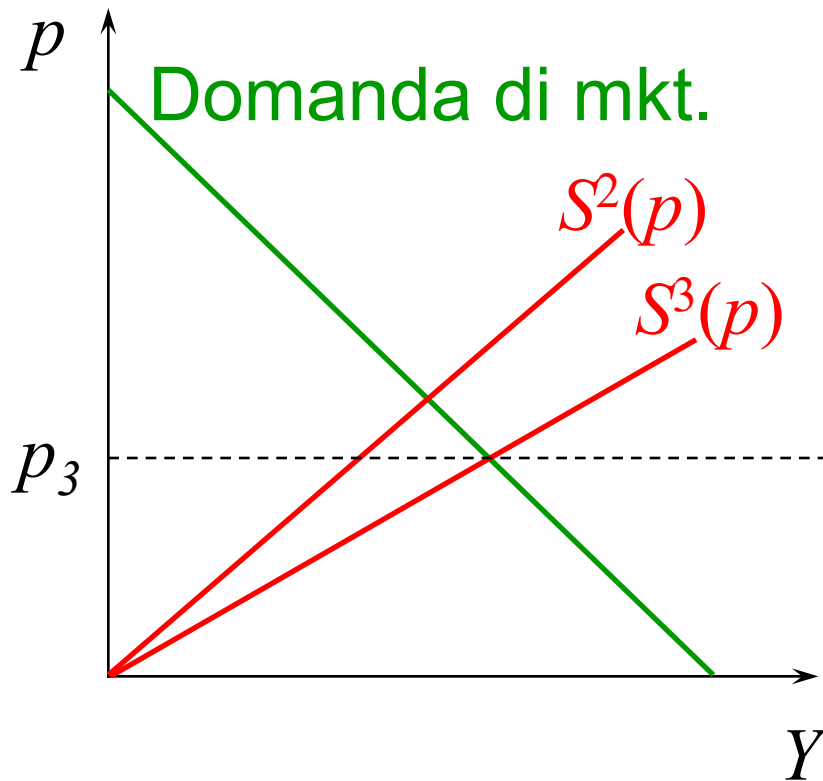
L'offerta di mercato si sposta verso l'esterno  
(per ciascun livello di prezzo)

Il prezzo di mercato scende.

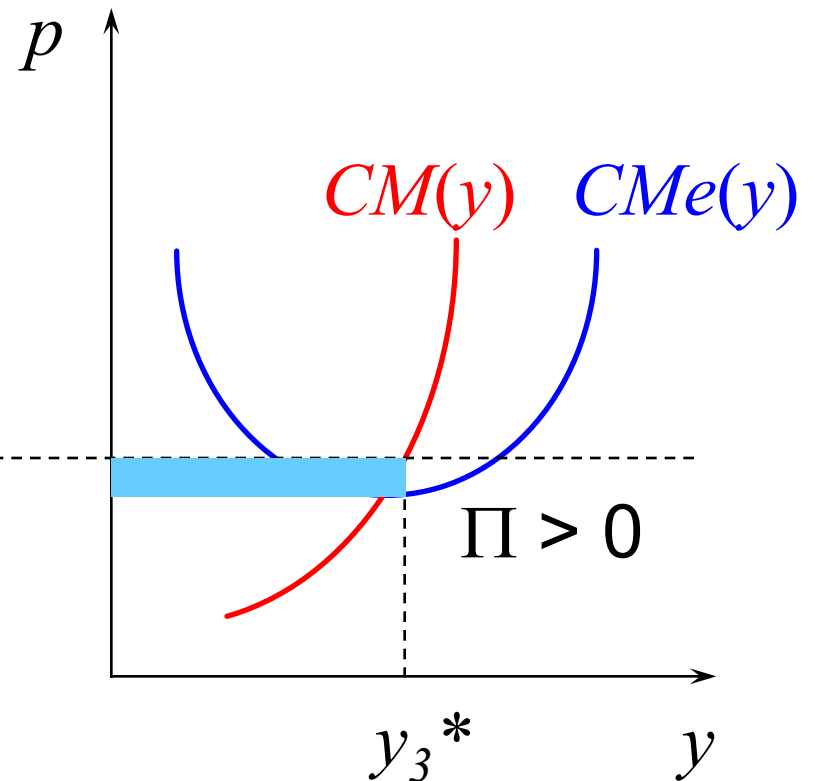


Ogni impresa produce meno.  
 Il profitto di ciascuna impresa risulta ridotto.

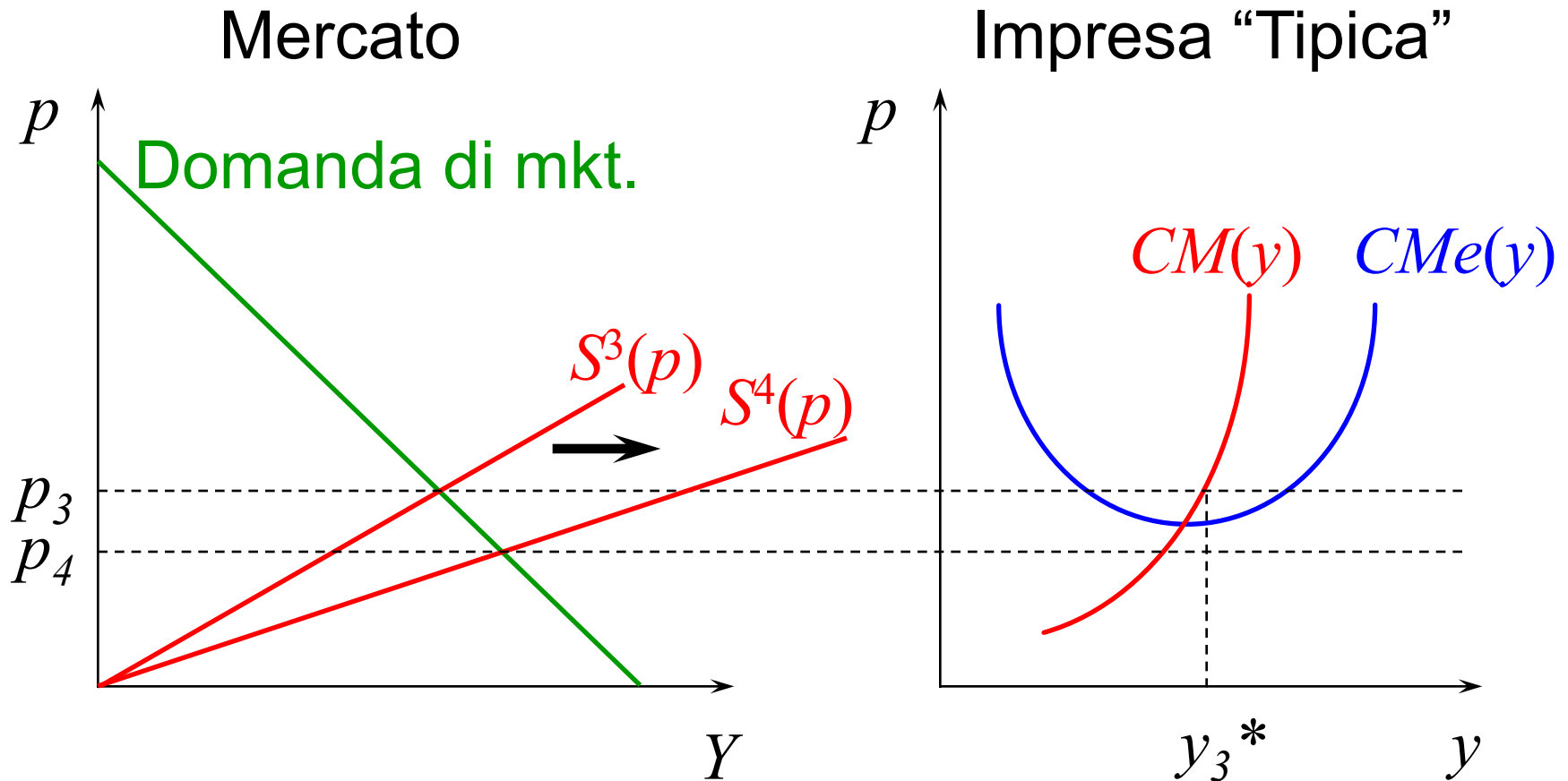
## Mercato



## Impresa "Tipica"

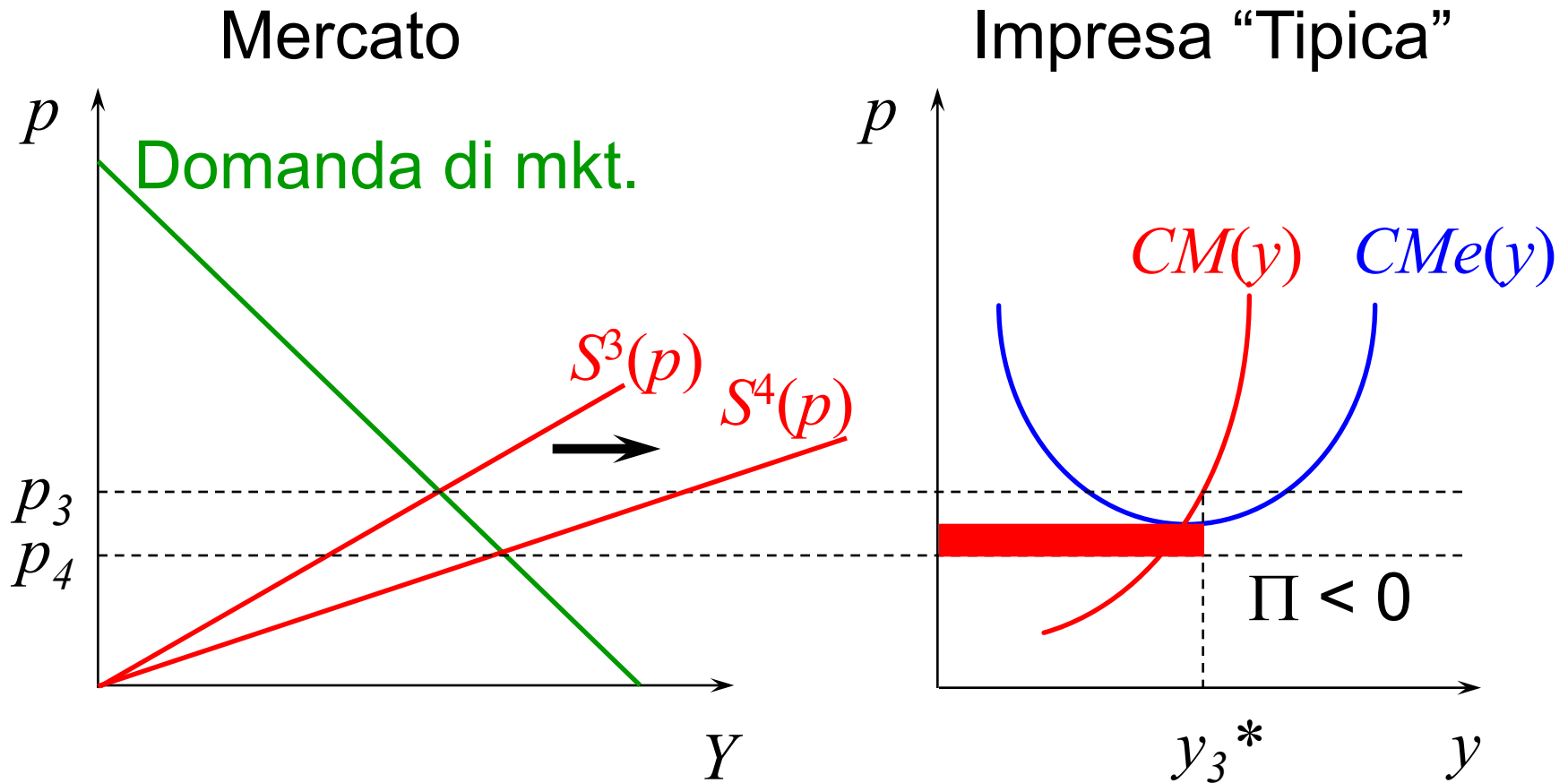


Il profitto rimane positivo.  
Entrerà una ulteriore impresa?



L'offerta di mercato si sposterebbe di nuovo.  
 Il prezzo di mkt scenderebbe ulteriormente.

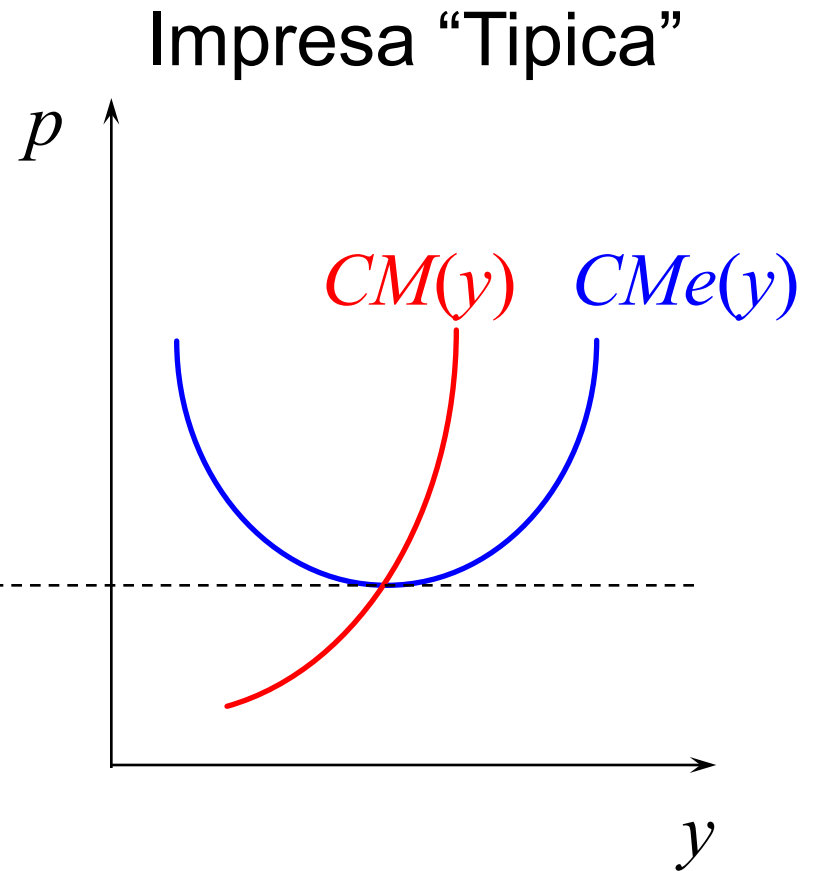
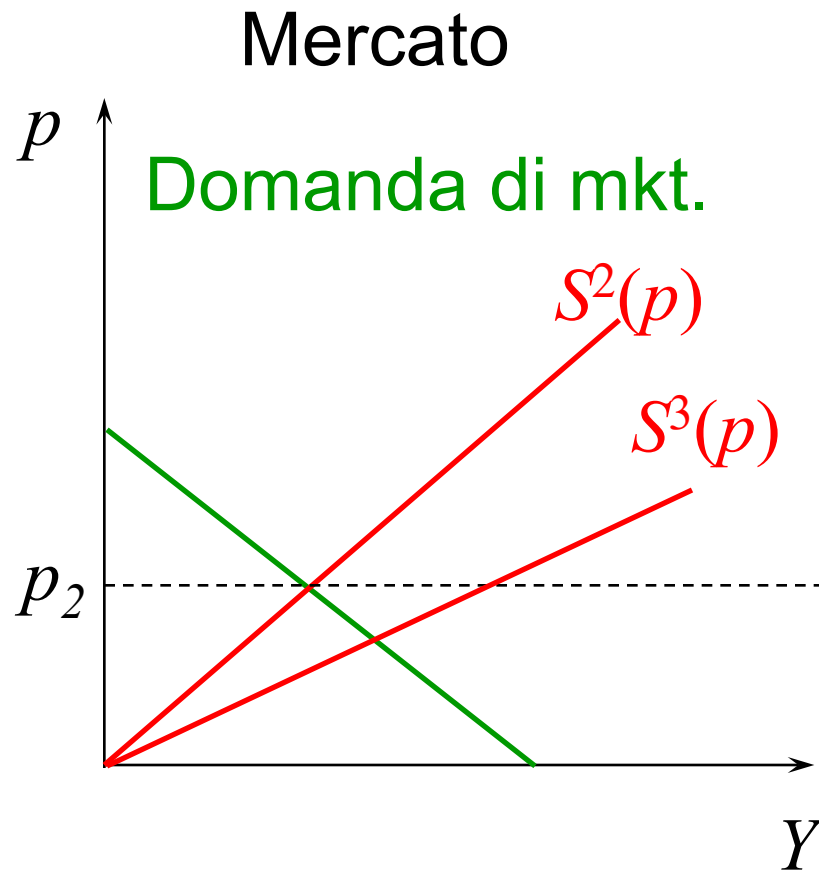




Ogni impresa produrrebbe di meno. Il profitto di ciascuna impresa diventerebbe negativo: la quarta impresa NON entra nel mercato!

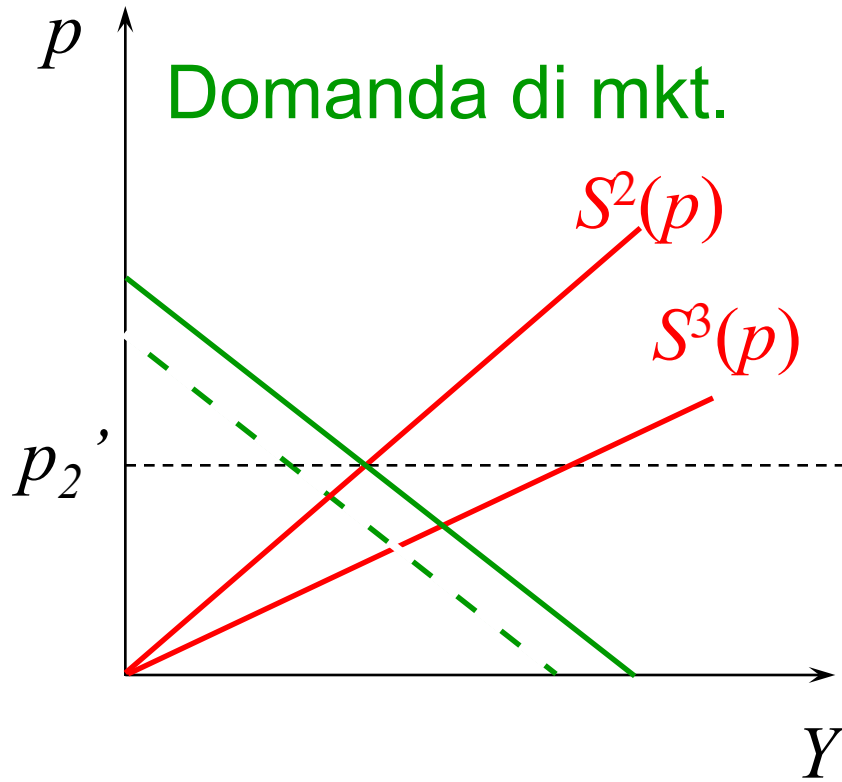
- ❑ Il meccanismo “di entrata” appena analizzato ci consente una importante conclusione.
- ❑ Nel lungo periodo il numero di aziende presenti sul mercato è il più grande per cui il prezzo è maggiore o uguale al minimo dei  $CMe(y)$ .
- ❑ Costruiamo ora la curva di offerta di lungo periodo.

- Nel lucido successivo, ipotizzeremo che la domanda di mercato sia tale da consentire la presenza di due sole imprese.
- Supporremo poi che il prezzo aumenti (perchè è aumentata la domanda di mercato): le imprese produrranno di più e conseguiranno un profitto economico.

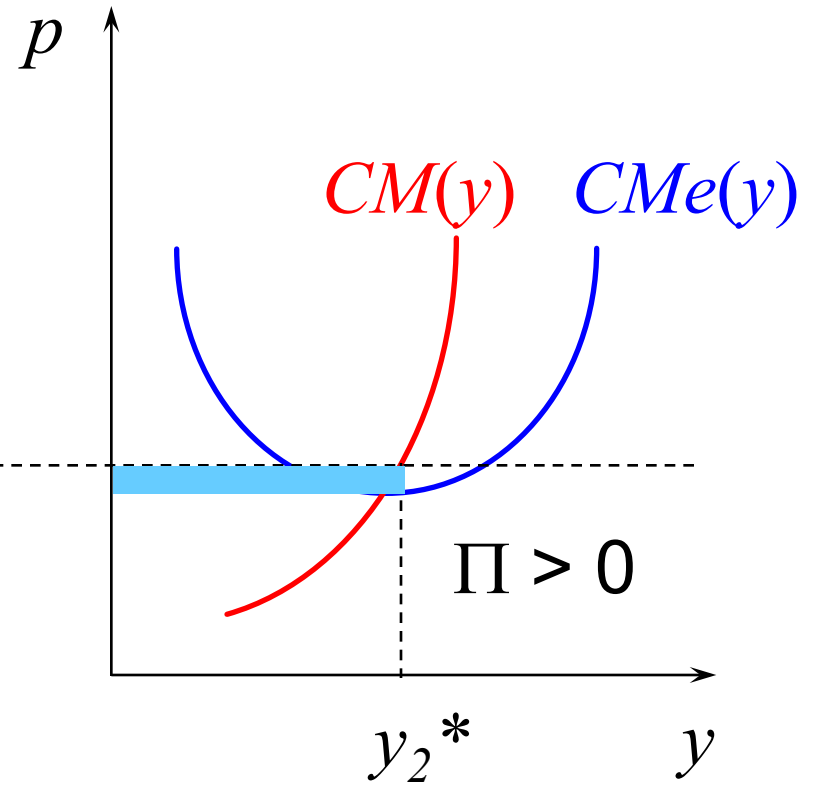


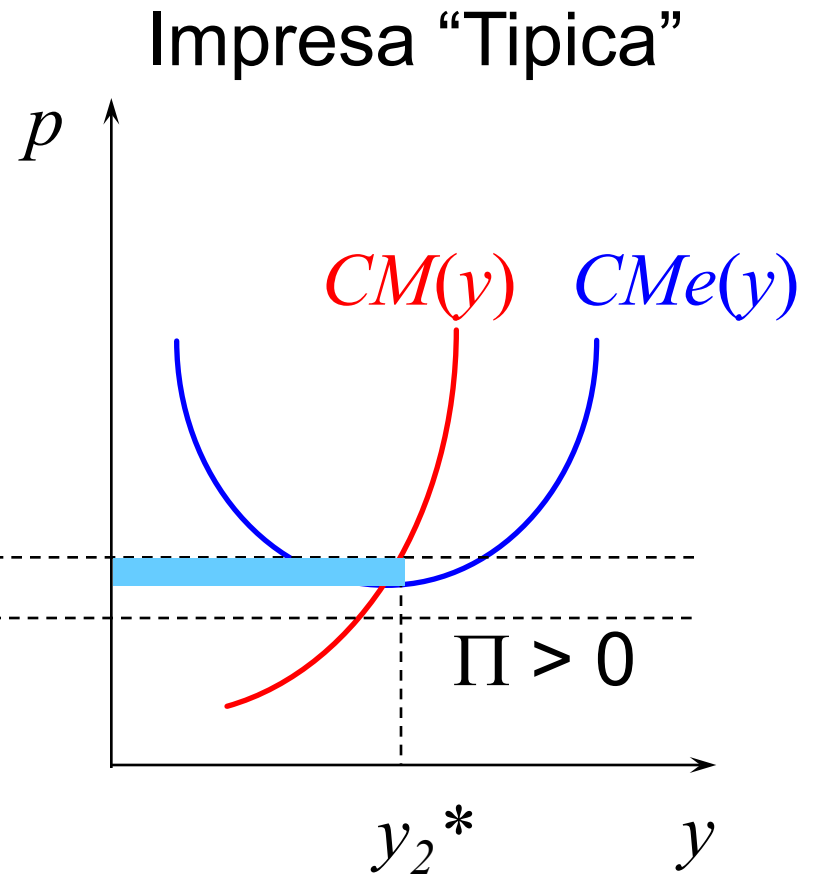
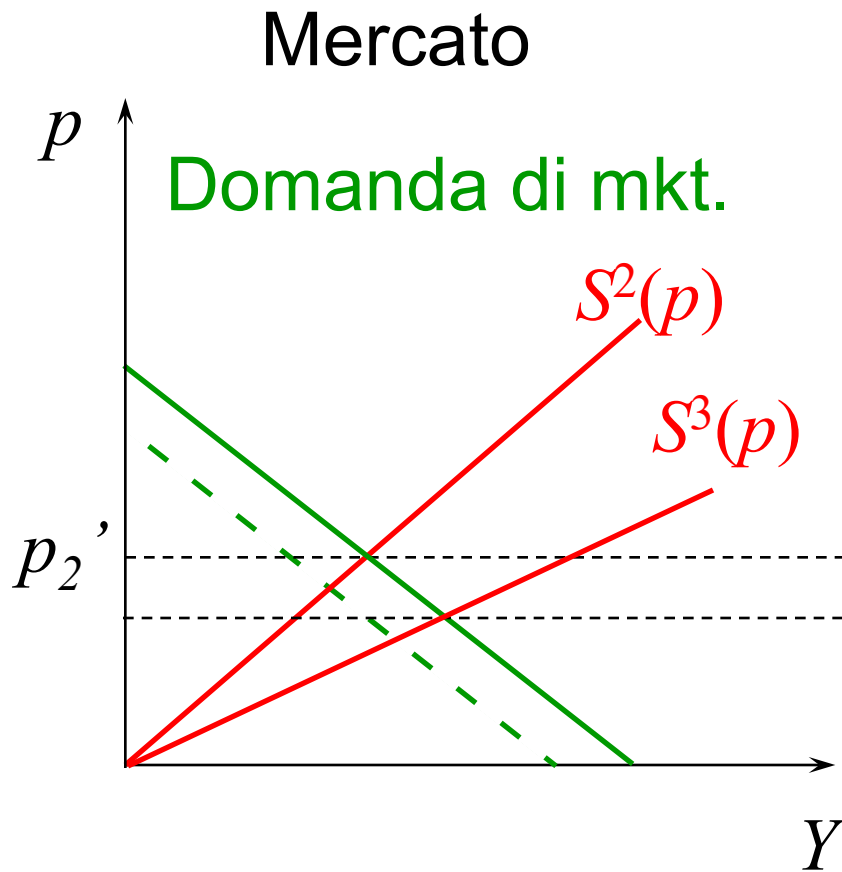
Dato il livello della domanda di mercato, sono presenti solo due imprese.

# Mercato



# Impresa "Tipica"

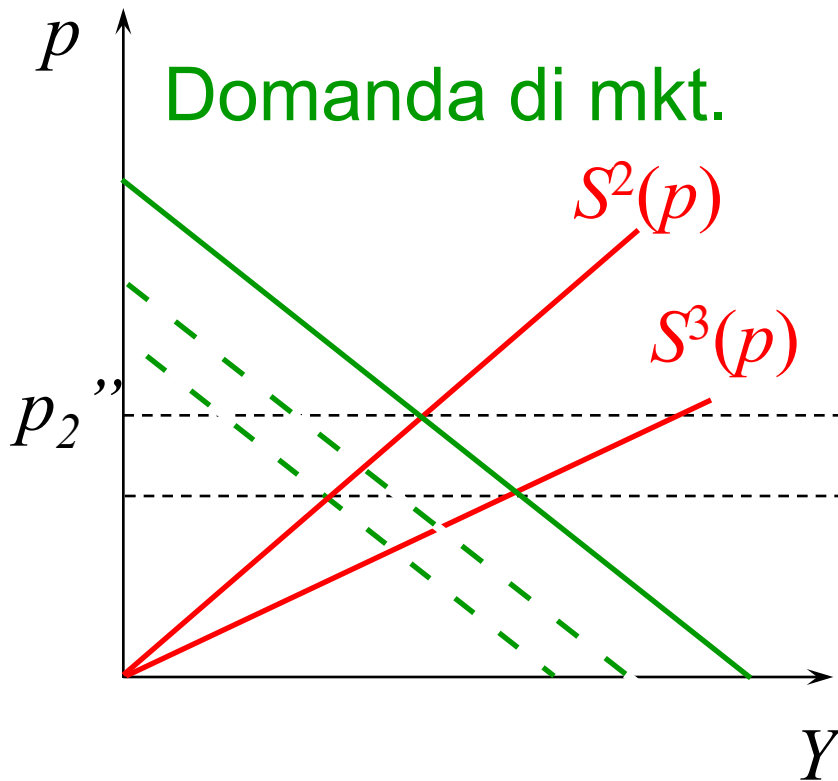




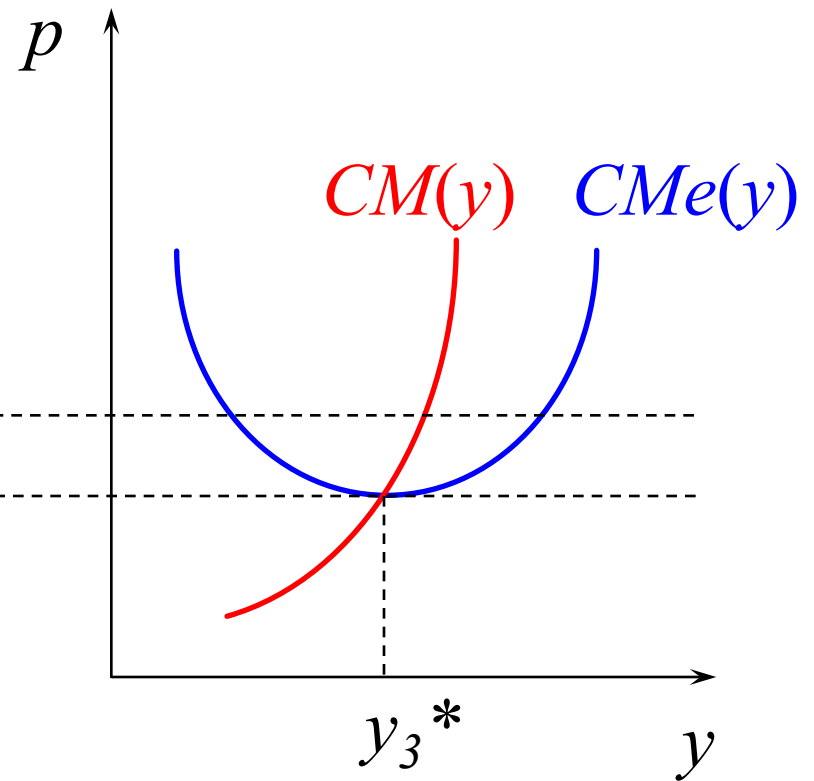
Una terza azienda non è disposta ad entrare: conseguirebbe profitti negativi.

- Supponiamo che la domanda cresca ulteriormente. Le due imprese esistenti producono di più ed ottengono profitti.
- Ciò continua fino a che una terza impresa non sia “indifferente” tra entrare e rimanere fuori (supponiamo che entri).

## Mercato



## Impresa "Tipica"

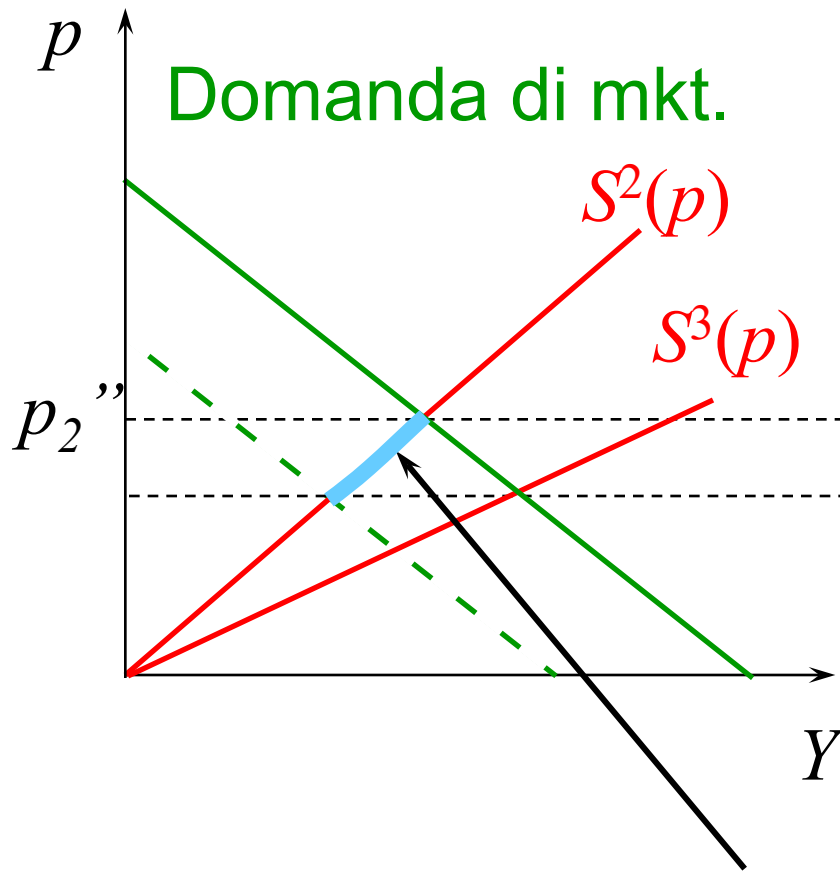


Una terza impresa può entrare, riducendo a zero i profitti di tutte le imprese.

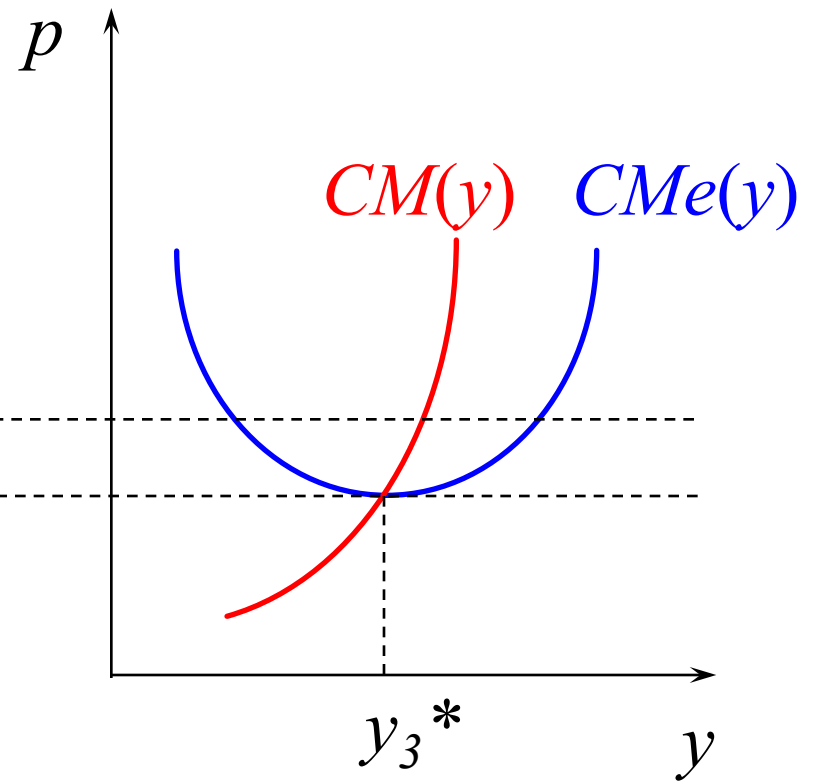


- Qualsiasi ulteriore incremento nella domanda di mercato indurrà sicuramente la presenza di tre aziende.

## Mercato

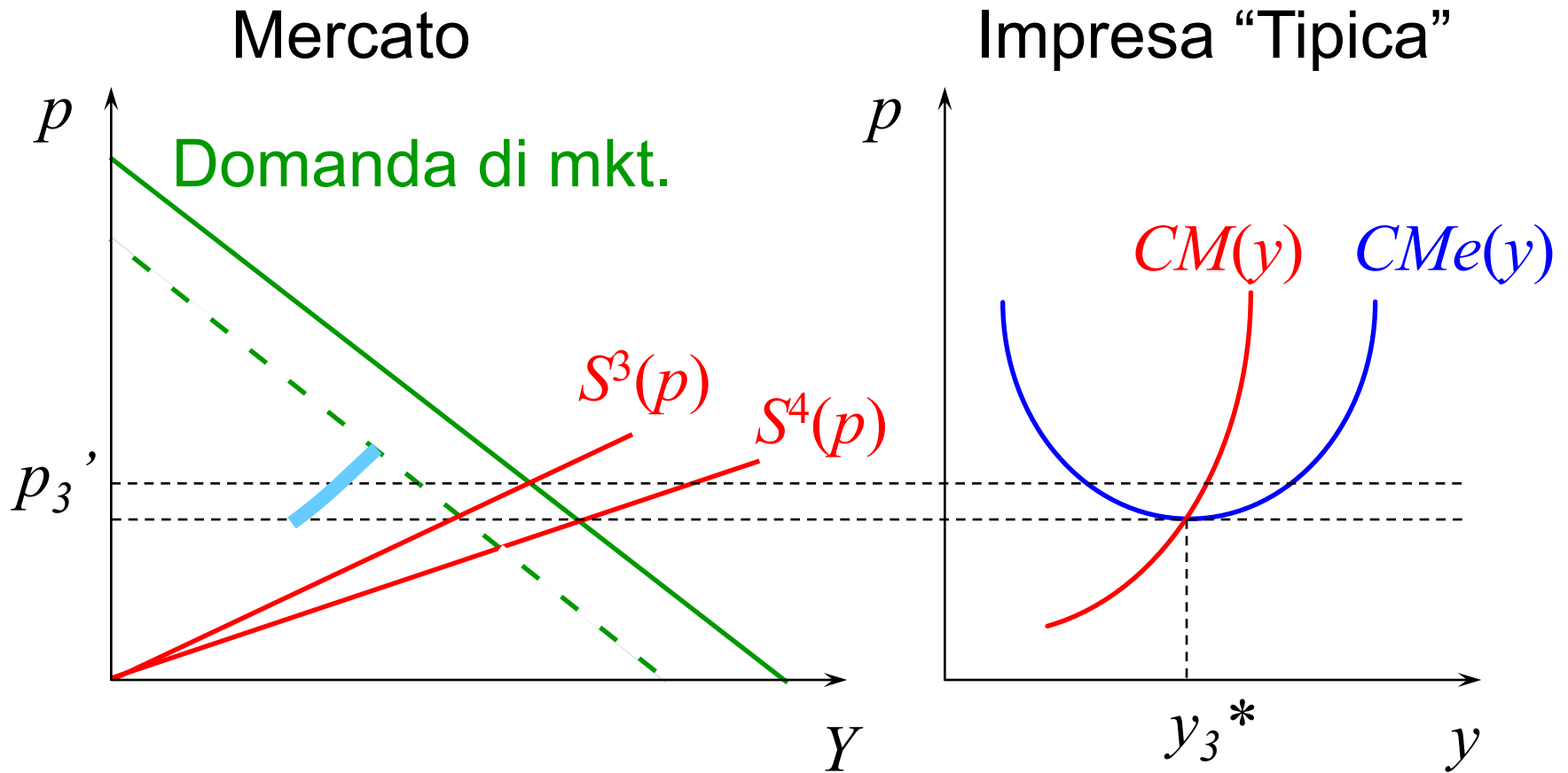


## Impresa "Tipica"



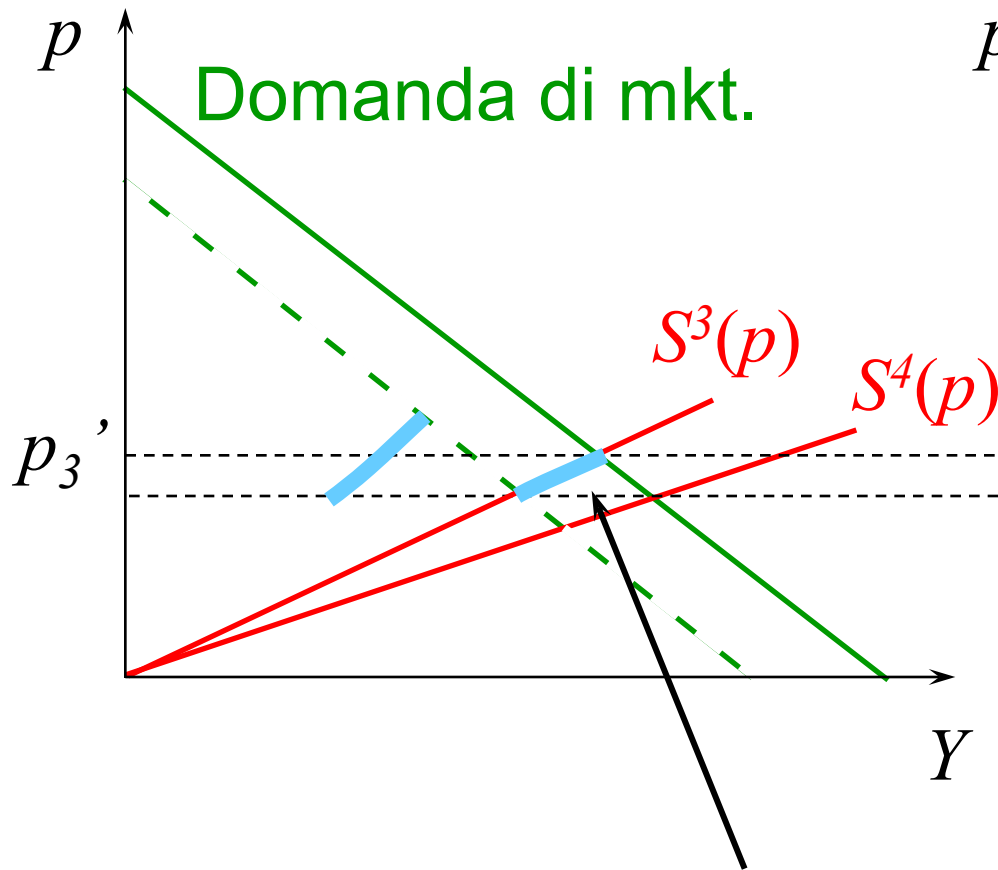
Parte rilevante della curva di offerta per  $n = 2$  imprese nel mercato.

- ❑ Possiamo calcolare di quanto deve aumentare la curva di domanda prima che una quarta impresa entri.
- ❑ Deve aumentare fino al punto in cui la quarta impresa entrante consegue profitti non negativi.

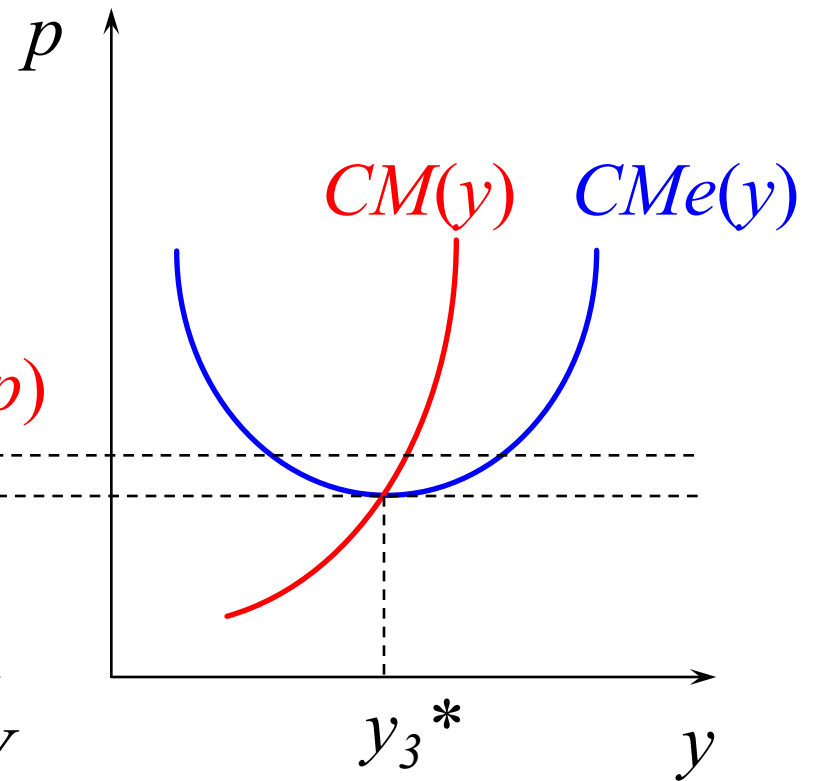


A questo punto la quarta impresa, entrando nel mercato, conseguirebbe profitti nulli.

## Mercato

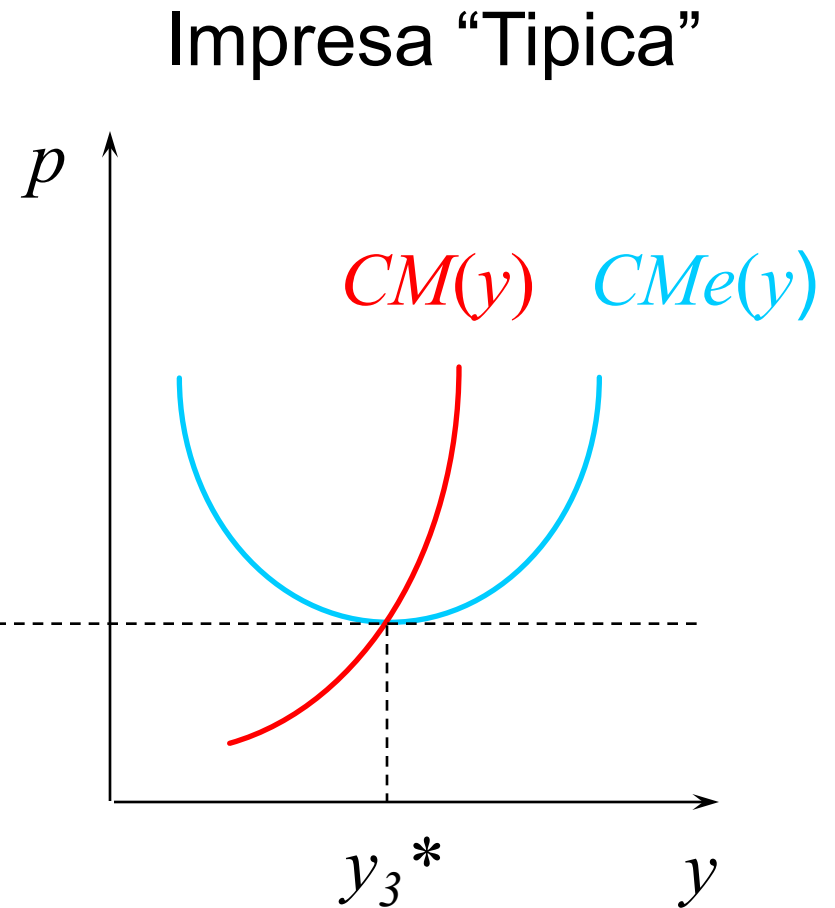
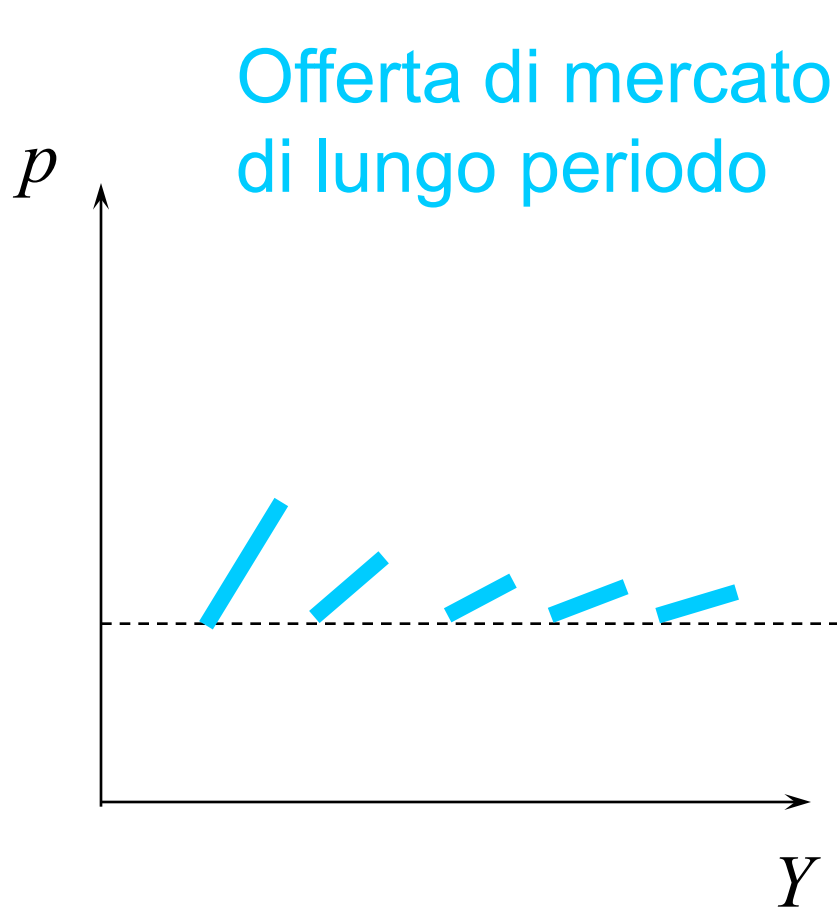


## Impresa "Tipica"



Parte rilevante della curva di offerta per  $n = 3$  imprese nel mercato.

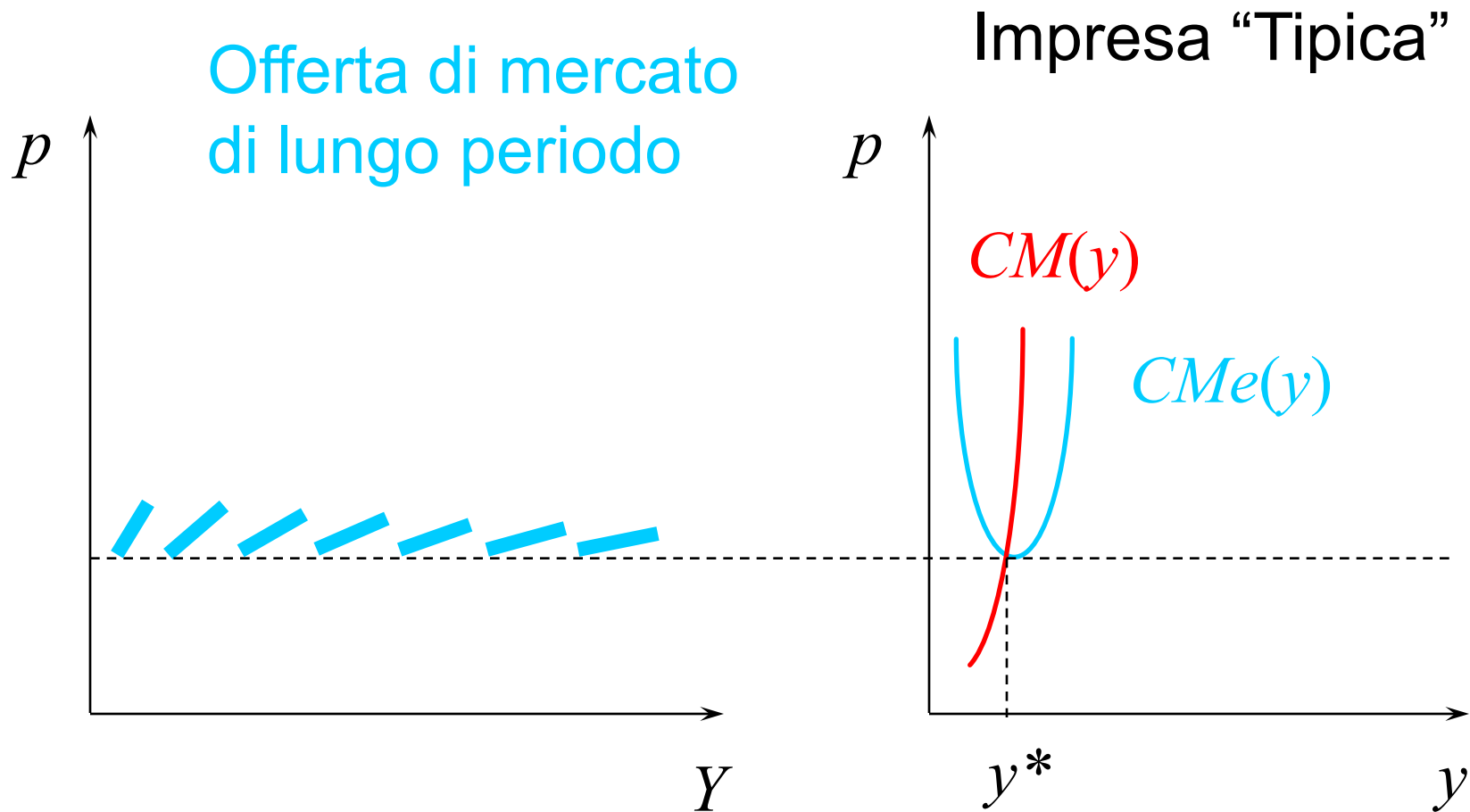
- Continuando di questo passo si costruisce “un passo alla volta” la curva di offerta di lungo periodo partendo dalle curve di costo delle imprese.



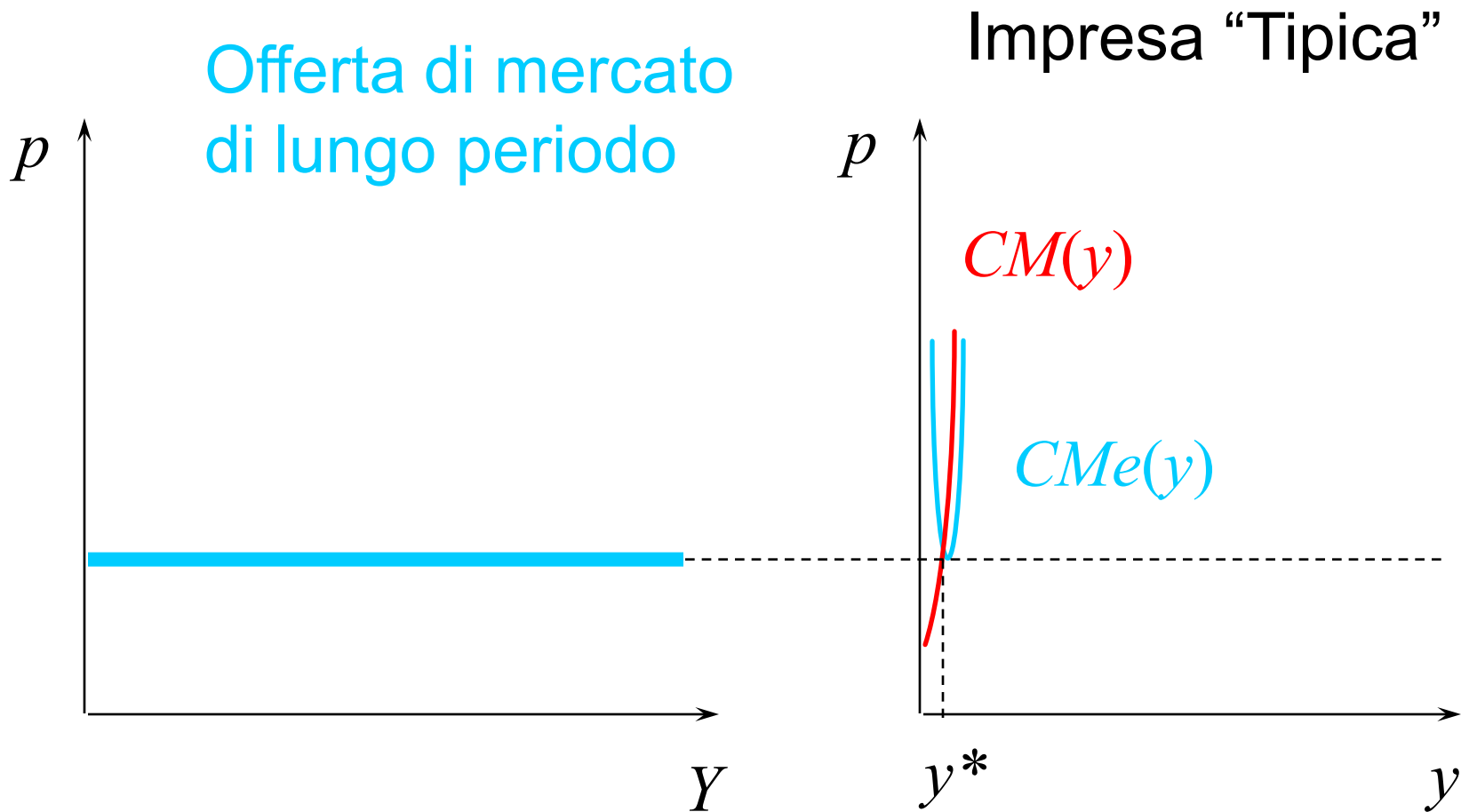
Nessun segmento può essere inferiore a:  $\min CMe(y)$ .

- Se le imprese tendono ad essere piccole relativamente al mercato, la curva di offerta dell'industria tende a diventare una linea orizzontale di altezza:  $\min CMe(y)$ .





Quanto più le imprese sono piccole, tanto più sono corti i segmenti.



La retta orizzontale è un'ottima approssimazione quando le aziende sono molto piccole.

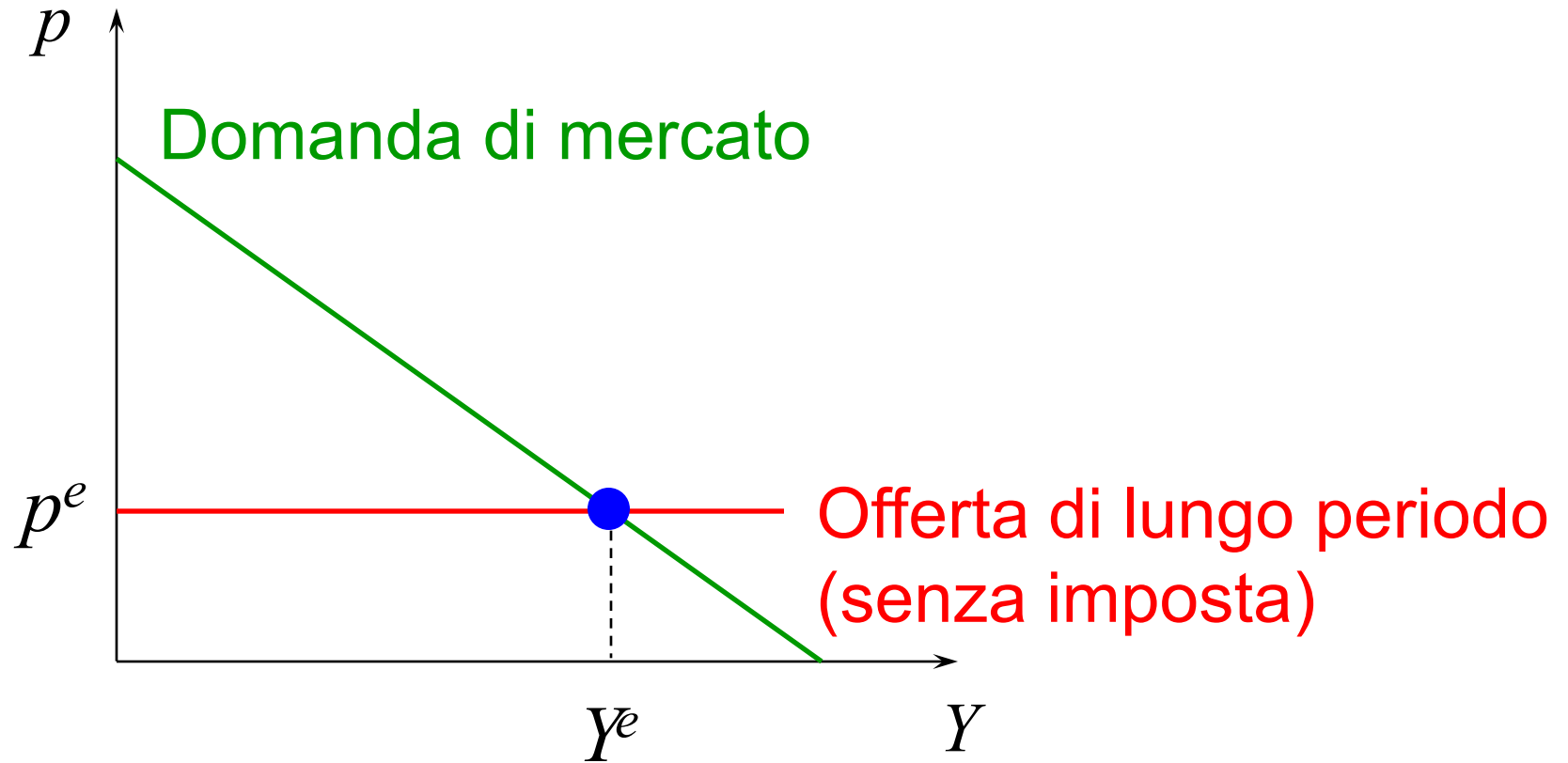
# Prezzo di equilibrio di lungo periodo

- Nel lungo periodo il prezzo è determinato solamente dal costo medio minimo di produzione.
- Il prezzo di equilibrio di mercato è:

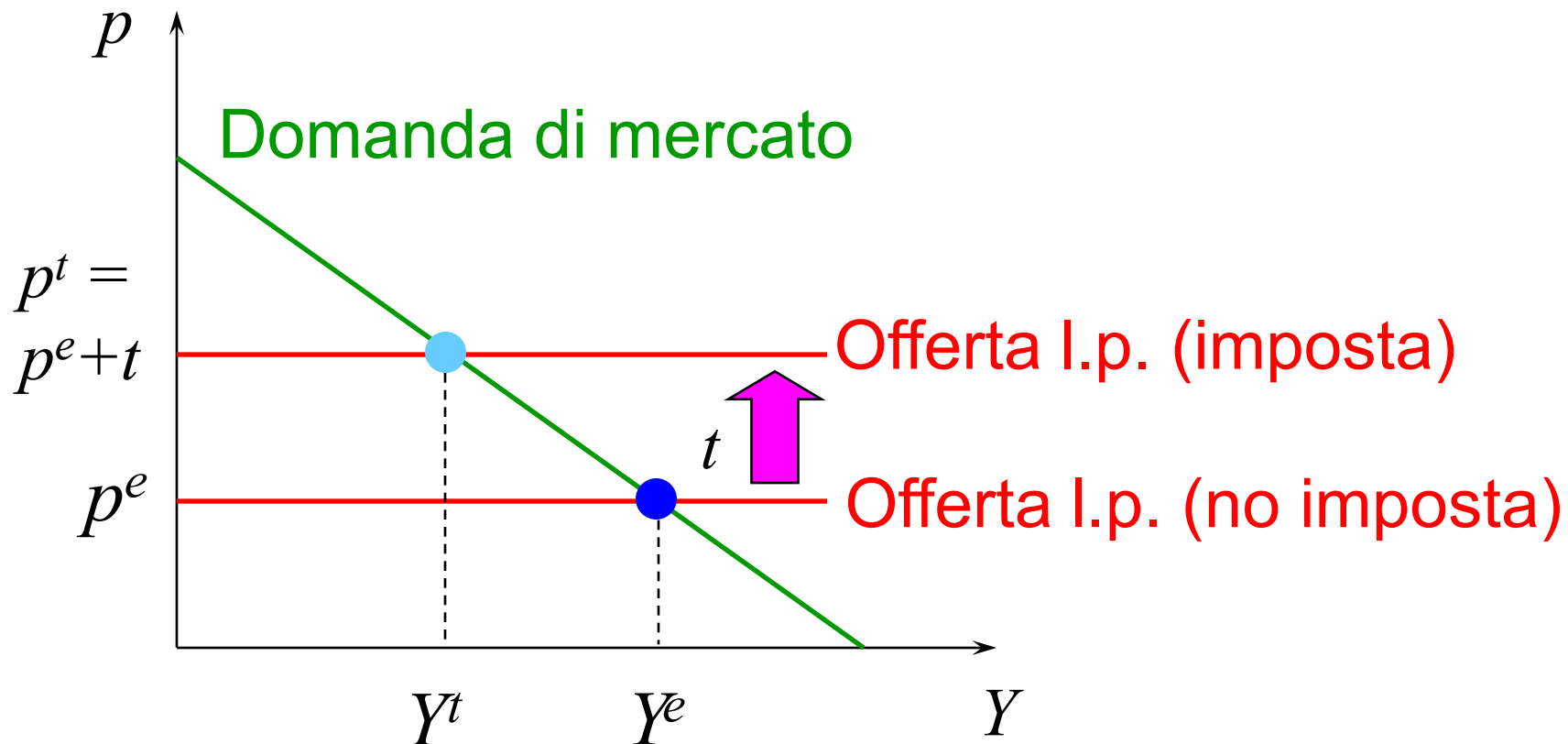
$$p^e = \min_{y>0} CMe(y).$$

# Implicazioni importanti: I

- Imposizione fiscale. Dobbiamo chiederci su chi grava effettivamente, nel lungo periodo, l'imposizione fiscale in un mercato concorrenziale.



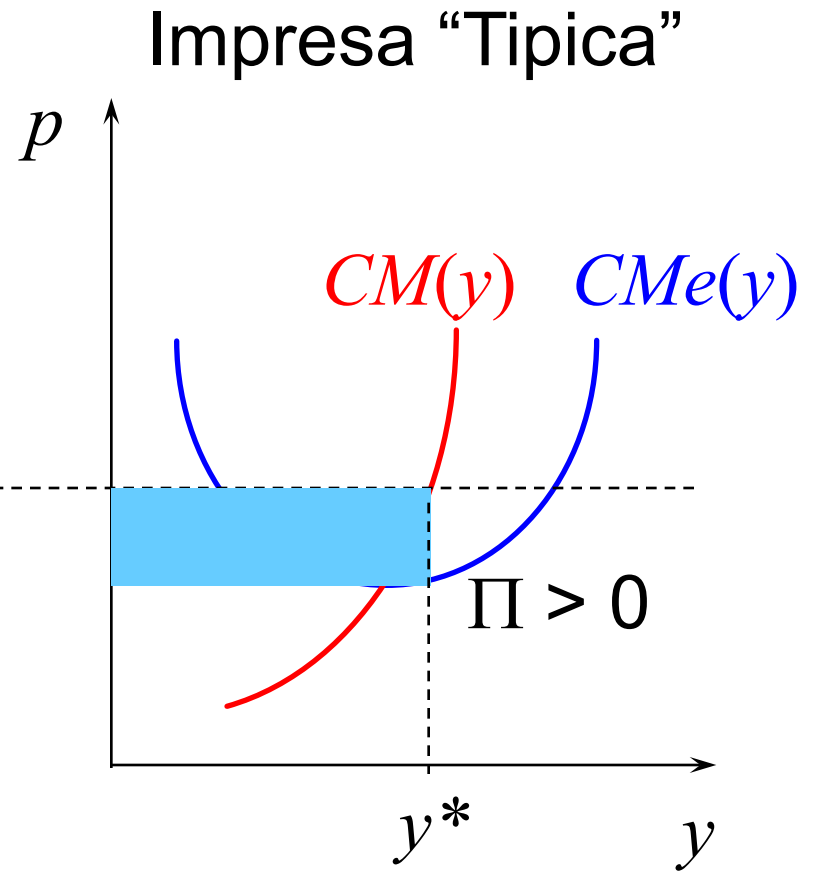
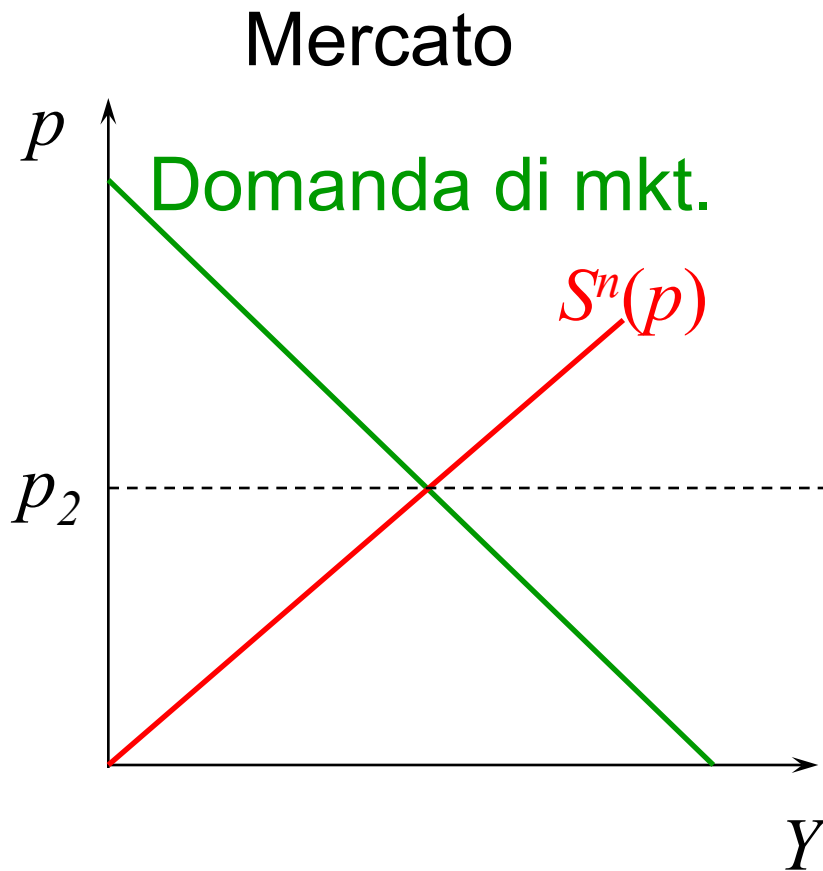
Il costo medio minimo risulta incrementato dell'ammontare dell'imposta



Nel lungo periodo, sono gli acquirenti a portare il peso dell'imposta.

# Implicazioni importanti: II

- ❑ Cosa accade in presenza di barriere all'entrata?
- ❑ Esempio: il settore dei taxi presenta barriere (legali) all'entrata, i taxi in competizione sono tuttavia molto numerosi.
- ❑ Esempio: licenze amministrative per le farmacie, vendita di liquori ecc..



Esistono  $n$  imprese, l'entrata è bloccata:  
 le imprese conseguono un profitto.



- ❑ Attenzione: non necessariamente tale profitto viene fruito dall'imprenditore: il proprietario della licenza (il Comune nell'esempio dei taxi) la può vendere - o "affittare" - espropriando i profitti.
- ❑ La concorrenza fa sì che le imprese siano disposte ad offrire un prezzo per la licenza tale da annullare i profitti in eccesso.
- ❑ Esempi: prezzo delle farmacie, prezzo delle edicole....